

PREMIO TOMMASO LEONETTI

Presidente

Laura Caravita di Sirignano Leonetti di Santo Janni

I Premiati

- 1986 Harold Acton
- 1988 Salvatore Accardo
- 1990 Luigi Tocchetti
- 1992 Ferdinando Bologna
- 1995 Carlo Azeglio Ciampi
- 1997 Renato Ruggiero
- 1999 Marcello Gigante

Segreteria

M. Grazia Leonetti Rodinò di Miglione
Napoli 80121 - Via dei Mille 40 - Tel. 081411800



ASSOCIAZIONE PREMIO TOMMASO LEONETTI
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL POLO MUSEALE NAPOLETANO

8^a edizione

Napoli, 19 novembre 2003 - ore 17,00

Museo Nazionale di San Martino

PREMIO TOMMASO LEONETTI UN IMPEGNO PER NAPOLI

a personalità che abbiano contribuito alla conoscenza e
alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale
di Napoli

Conferito

per le sue ricerche sull'architettura e l'urbanistica napoletana
e per la donazione, con le sorelle Alma e Giovanna, allo
Stato italiano, della collezione di famiglia
di Vedute di Napoli a

GIANCARLO ALISIO

Professore Ordinario dell'Università degli Studi Federico II di Napoli

Introduce

M. Grazia Leonetti Rodinò di Miglione

Intervengono

Renato Profili

Prefetto di Napoli

Rosa Russo Iervolino

Sindaco di Napoli

Nicola Spinosa

Soprintendente speciale per il Polo Museale Napoletano

Consegna il Premio

Laura Caravita di Sirignano Leonetti di Santo Janni

Tommaso Leonetti, conte di Santo Janni (Napoli 1910-1975)
grande appassionato della cultura e dell'arte, dotato di profonda
carica umana, è stato un uomo di intenso impegno sociale.

Dal 1939 Guardia Nobile di S.S. Pio XII, poi Deputato al Parla-
mento, Cavaliere del Lavoro, Chevalier de la Légion d'honneur,
promotore e Presidente della Camera di Commercio di Caserta e
dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Napoli.
È stato inoltre Soprintendente del Pio Monte della Misericordia,
Presidente dell'Automobil Club Napoli, dell'Istituto d'Arte Palizzi,
del Museo Correale di Sorrento, della Società Ippica Villa Glori
Agnano, Vicepresidente dell'Ente Autonomo Teatro San Carlo e
di numerose altre Istituzioni, oltre che Medaglia d'Oro per meriti
culturali e turistici. In ognuna di queste attività, ha contribuito
con fantasia e dinamismo alla crescita della sua amata Napoli.